



Scuola
FACILITATORI



OPENGROUP

Corso 2° liv. | 50h | Bologna | gennaio-aprile | 2018

Strumenti applicativi per facilitare

Metodi per aumentare le risorse nei gruppi e nei contesti.
Praticare le intelligenze e la Facilitazione esperta

Conduce dr. Pino De Sario, psicologo dei gruppi, Università di Pisa

PRESENTAZIONE

Facilitare è saper unire, immettendo negli scambi capacità pratiche! **Facilitare è saper integrare** le funzioni corporee, emotive e razionali. **Facilitare è...** liberare risorse... generare buone energie... aumentare le intelligenze... è unire nonostante le forze che dividono. Facilitare è fare gruppo più in fretta, per attivare un impegno basato sulla differenza, dove si governa la doppiezza ambivalente, tra bisogno di affermarsi e timore di dipendere. Facilitare è **educare alla pluralità**, alla negozialità, alla capacità negativa, all'apprendimento costante. Contenuti e strumenti della Facilitazione esperta sono stati codificati in un dispositivo pratico, il "face-model" (De Sario, 2005, 2010), che fornisce un ventaglio di metodi per cominciare da subito a facilitare e facilitarsi (F) nella vita e nel lavoro.

IL 2° LIVELLO

Nel solco tracciato dalla Scuola, il corso si rivolge a soggetti che possono portarne i benefici nel sociale, nelle professioni e nella crescita personale.

I punti forti del 2° livello:

- Rinforza gli strumenti appresi nel 1° livello (piano metodologico).
- Approfondisce la vita dei gruppi (piano dinamico).

- Alimenta la capacità di condivisione empatica e di ascolto profondo (piano personale).

- Sviluppa le singole competenze verso abilità più complesse (piano applicativo).

La Facilitazione esperta muove le basi connettendo e sintetizzando approcci provenienti da: *management umanistico* (Argyris, Kets de Vries, Schein, Schön, Ury, Weick); *psicologia sociale* (Goleman, Kahneman, Lewin, Liss, Moscovici, Rogers, Stern, Zimbardo); *neurobiologia interpersonale* (Cozolino, Damasio, Davidson, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel); *pedagogia attiva* (Dewey, Knowles, Kolb, Morin).

REQUISITI DI ACCESSO

Aver svolto il 1° livello della Scuola Facilitatori. Inoltre sono ammesse persone con: laurea in psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, per assistente sociale, scienze per la pace; diploma triennale di



counseling. Eventuali altri titoli vengono valutati dal Comitato scientifico tramite visione del curriculum e colloquio prima di procedere all'iscrizione.

PROGRAMMA

I. Metodi chiave della Facilitazione esperta

- Face-model: coordinare, coinvolgere, aiutare, attivare (piano metodologico)
- Tecniche del 2° livello, completamento (piano applicativo)
- La vita dei gruppi nei segni espliciti e nei vissuti impliciti (piano dinamico)
- Capacità di interrogarsi, autocritica, feedback proattivo (piano personale)

II. Dispositivi per coordinare, coinvolgere, aiutare e attivare

(Coordinare) La prima tecnologia siamo noi (assemblaggio neurosociale)

Alimentare il nesso produzione-partecipazione (doppio asse)

Fare gruppo più facilmente (we-circolare)

Creare climi più caldi e non esagerare con la severità (scongelamento)

(Coinvolgere) Parlare in modo circolare (coinvolgere)

Attivare l'asse sé-altro (alfabeto del ponte)

Ascoltare meglio e in condizioni anche difficili (ascolto attivo)

Cavarsela nei conflitti (facilitazione costruttiva)

(Aiutare) Accogliere, contenere e trasformare le negatività (metodi per aiutare)

Fronteggiare negatività media e alta (gestire e proteggersi)

Metodi antinegatività (tecniche)

Curare il proprio negativo (scrivere e confidarsi)

(Attivare) Motivare persone e gruppi (metodi attivizzanti)

Condurre riunioni conclusive e coinvolgenti (riunione che serve)

Aumentare apprendimenti e capacità (potere dell'empowerment)

Cambiare come adulti (crescita e garbo personale)

III. LE BASI PER AUMENTARE LE RISORSE VITALI

Mettere in collegamento due poli, libera risorse (dualità)

Alternare azione e riposo, genera buone energie (vitalità)

Rendere complementari i tre cervelli, aumenta l'intelligenza (integrazione)

Spingere il comportamento all'impegno

Imparare a unire, nonostante le forze che dividono (union-making)

METODOLOGIA DIDATTICA

Il Corso di 2° livello presenta un taglio pratico, tipo laboratorio formativo (impariamo facendo). La didattica è multimodale, ovvero alterna: *a*) unità didattiche in forma di lezione metodologica attiva, *b*) unità di ascolto emotivo nel gruppo di circle-time, *c*) unità di esercitazione e allenamento tecnico, *d*) unità con al centro i casi concreti, *e*) unità di mobilitazione ed espressione corporea con impiego di musica, *f*) unità di umorismo e defaticamento. Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, psicologo dei gruppi, docente all'Università di Pisa, specialista in facilitazione

Si è formato con la Biosistemica del prof. Liss, nel 2005 codifica con colleghi il modello e i metodi della Facilitazione esperta (face-model), che porta in diversi contesti, tra cui le aziende, la sanità e le pubbliche amministrazioni. Docente nelle organizzazioni sui temi delle competenze sociali e soft skill. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore dei volumi: ♦ Biosistemica: la scienza che unisce (2015), ♦ Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013), ♦ Il potere della negatività (2012), ♦ Far funzionare i gruppi (2010), ♦ Ecologia della comunicazione (2010), ♦ La riunione che serve (2008), ♦ Il facilitatore dei gruppi (2006), ♦ Professione facilitatore (2005).



La ricerca sulla Facilitazione esperta vede la collaborazione con:



Scuola Italiana di Biosistemica



Corso di Laurea in Scienze per la Pace
Università degli Studi di Pisa

FORMATO

Il Corso è composto da 50 ore di formazione, organizzate in 3 moduli, sab. e dom. e in 1 giornata finale di follow up, così articolate: • **13-14 gennaio** • **10-11 febbraio** • **10-11 marzo** • **7 aprile 2018**

Orari: sabato, ore 9,30-13 e 14-19; domenica, ore 9-14. Follow up: ore 9,30-17,30

Numero minimo di partecipanti 10, numero massimo 25. Consegna di attestato finale.

LUOGO

Il corso si tiene a Bologna, presso la sede di Open Group, Mura di Porta Galliera n. 1/2A. Dalla stazione Fs Centrale sono dieci minuti a piedi.

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 540. Si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nel costo, che prevede anche la dispensa didattica. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Sconto di 20 € per chi fa iscrivere un amico. Il termine ultimo per iscriversi è il giorno **20 dicembre 2017**.

ISCRIZIONI

Il Corso è a numero chiuso e le iscrizioni vengono accolte secondo l'ordine di arrivo. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito o da richiedere) e inviarla via mail. Allegare alla scheda di iscrizione la ricevuta del bonifico: Scuola Facilitatori, Cassa Risparmio Pistoia e Lucchesia, Iban: IT88K0626013827100000001431.

FORMAZIONE ALLA FACILITAZIONE

La Scuola cura corsi in House, presso enti e associazioni in tutte le regioni italiane. I formati sono:

- Imparare a facilitare, introduttivo, 12 ore
- Metodi per facilitare, 1° livello, prime basi, 50 ore
- Strumenti applicativi per facilitare, 2° livello, approfondimento e applicazioni, 50 ore
- Fare il facilitatore, 3° livello, strumenti avanzati, 80 ore

Questo corso viene accreditato dalla Scuola nel percorso formativo completo di 200 ore.



OPENGROUP

Segreteria organizzativa, Bologna:
Chiara Girombelli, tel. 051-0415241
mail: formazione@opengroup.eu



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 da un'idea di Pino De Sario e suoi colleghi, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti organizzativi e sociali, nelle situazioni difficili e disfunzionali, nella relazione di aiuto e nella crescita personale. Lo scopo è divulgare le pratiche del coinvolgimento e del gruppo, aiutare individuo e organizzazioni nel disagio corrente quotidiano e attivare il sentimento del potere personale, l'automiglioramento, tramite l'acquisizione di nuove capacità. La Scuola promuove una linea di programmi per le organizzazioni (facilitare il lavoro) e una linea per la persona (competenze per vivere), cura corsi e facilitazioni sul campo, applicando il Face-model.

FACILITAZIONE ON-LINE

30 MINUTI - Metodi a distanza

- Hai un conflitto nel tuo gruppo? • C'è troppa negatività nel lavoro? • Le riunioni sono dispersive e inconcludenti?
- Ti servono suggerimenti per metodi collaborativi?



Il servizio è rivolto a organizzazioni, gruppi e singoli

PRENOTAZIONI E RICHIESTE – segreteria@scuolafacilitatori.it